



Holiday Trento

notizie

Notiziario trimestrale a cura dell'Holiday Camper Club Trento - www.holidaycampertrento.net - ANNO 2012 - Numero 4 - IV Trimestre
- info@holidayclubtrento.net



Attenti ai cani!
MORDONO
Stanno buoni
Solo se gli portate
DA BEVERE!



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Trento - Taxe Percue - Periodicità Trimestrale

CONTROLLA I TUOI PNEUMATICI E AFFIDATI AD UN ESPERTO DEL SETTORE

NUOVO ASSETTO RUOTE PER CAMPER

Fontana
Vi Augura
Buone Feste!



A TUTTI I SOCI CAMPER CLUB IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO 2012-2013

SCONTO EXTRA 10%



FONTANA

PNEUMATICI

Soc. Unipersonale s.r.l.

Agritur Perlaie

38033 Cavalese (TN) Via Dolomiti, 5 - loc. Perlaie
tel. 0462 342211 - cell. 3408533149 (Chiara)
www.agriturperlaie.it - info@agriturperlaie.it

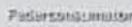
agricampeggio
estivo e invernale

Perlaie
agriturismo
con appartamenti

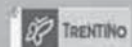
al Km. 26,450 SS. 48 delle Dolomiti
a metà strada tra Cavalese e Tesero

Sommario

in collaborazione con:



Automobile Club d'Italia



■ I NOSTRI RADUNI

Programma castagnata sociale

6-7

Incontro per gli auguri di Natale

8

Resoconto raduno di Rabbi

9

■ SICUREZZA

Parliamo di assicurazioni

11-12

Documenti di riconoscimento

13-16

■ DIARIO DI BORDO

I Borghi più belli d'Italia

18-23

■ LE NOSTRE CONVENZIONI

Montegrotto Sporting Center

25



LA CASA DEL PARABREZZA

0461 830682 – 3932772140 – 3805316976.

Trento - Via Brennero, 180

(ex casa dell'autotreno)

lacasadelparabrezza@gmail.com

FOR.X

For.X srl

Loc. Fratte 18/10 - Centro Comm.le Ponte Regio

38057 PERGINE VALSUGANA TN

Tel. + 39 0461 50 43 48

Fax + 39 0461 53 49 34

info@for-x.it

www.for-x.it

EDILIDE

Edilide – Divisione edile di For.x srl

Loc. Fratte 18/10 - Centro Comm.le Ponte Regio

38057 PERGINE VALSUGANA TN

Tel. + 39 0461 50 43 48

Fax + 39 0461 53 49 34

info@for-x.it

www.for-x.it

I nostri raduni

CASTAGNATA SOCIALE 2012

12/13/14 OTTOBRE

Il Direttivo dell'Holiday Camper Trento organizza la 8^a edizione della **Castagnata Sociale**, riservata ai soci e familiari.

Dal **12 al 14 ottobre** ci troveremo in compagnia per gustare le caldarroste presso il



che si trova in località Celado a 4 km da Castello Tesino ad un'altitudine di 1.200 m s.l.m., sul confine fra il Trentino orientale e la provincia di Belluno.

Programma:

Venerdì 12 e Sabato 13 ottobre:

Arrivo e sistemazione degli equipaggi presso il campeggio evitando, per quanto possibile, di riservare posti per altri; giornata libera per escursioni, relax e passeggiate nei boschi;

Sabato 13 ottobre:

Ore 14,00 - inizio taglio castagne per i volontari.

Ore 20,00 - dopo la cottura delle castagne da parte del Ristorante, ci troveremo per la loro degustazione nella taverna riservata a noi, con vino ed acqua a volontà. Gli extra sono a pagamento. La serata proseguirà con musica dal vivo, balli, ecc.. Poi tutti a nanna.

Domenica 14 ottobre:

la mattinata è libera per attività individuali;

Ore 12,00 - Aperitivo a tutti partecipanti offerto dal Club;

Ore 12,30 - pranzo facoltativo per gli **adulti ad € 18,00** comprendente:

- Risotto al radicchio e salsiccia;
- Carrè al forno e scaloppina al misto di funghi;
- Patate al forno, spinaci alla boscaiola, verdura fresca;
- Strudel del Trentino;
- Vino ed acqua.

Per i **bambini ad € 8,00** il menù è:

- Cotoletta con patatine;
- Gelato;
- Acqua minerale o aranciata.





Per chi vuole usufruire del servizio ristorante, sia il venerdì che il sabato, verrà offerto il Dolce della Casa. Inoltre, il nostro apprezzato STAFF SMILE riuscirà sicuramente ad occupare anche i nostri bambini.

Il costo del soggiorno al camping Alice e da versare direttamente alla reception dello stesso, è di € 15,00 ad equipaggio, dal venerdì mattina e €10,00 dal sabato alla domenica sera, comprendente la piazzola, la corrente e l'acqua calda nei servizi.

Il Direttivo dell'Holiday Camper Trento ha ritenuto opportuno di non chiedere ai soci e familiari, alcun contributo alle spese di organizzazione della festa. In considerazione di ciò, si lascia alla sensibilità e responsabilità di ognuno comprendere lo sforzo organizzativo e le conseguenze economiche nel caso di mancata partecipazione.

Pertanto si raccomanda vivamente di effettuare l'iscrizione entro il termine stabilito e, nella eventuale impossibilità a partecipare, avvisare tempestivamente per evitare spese inutili. Vista la struttura che ci ospita, la manifestazione sarà effettuata anche in caso di tempo inclemente.



Per i citati motivi organizzativi la prenotazione è obbligatoria entro martedì 09 ottobre, telefonando a Graziella o Vittorio (0461-991850 o 349-4567442) o a Dino (348-4265291)

CARIGE ASSICURAZIONI
GRUPPO BANCA CARIGE

Convenzione

CAMPER

per chi ama viaggiare stando come a "casa"

entra in una nostra agenzia

e chiedi un PREVENTIVO PERSONALIZZATO

GIACOMETTI DANIELA

ASSICURAZIONI

TRENTO – Via G. Grazioli 85,

BORGO Valsugana – Via Hippoliti 11,

info@giacomettiassicurazioni.it

Tel. 0461/238522 * Fax 0461/230850

Tel. 0461/753672 * Fax 0461/756651

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE



Giovedì 20 dicembre 2012

Dalle ore 19,30

Presso la sala parrocchiale di Gardolo
in via 4 novembre (vicino alla chiesa)

Ci troviamo tutti assieme per lo scambio degli auguri natalizi ed il tradizionale rinfresco al quale i soci e le loro famiglie, sono cordialmente invitati

Si avvertono tutti i soci che in quell'occasione non saranno raccolte le iscrizioni societarie.



SI INFORMANO TUTTI I SOCI CHE L'ASSEMBLEA ANNUALE DEL CLUB SI TERRA' IL GIORNO 11 GENNAIO 2013. APPUNTAMENTO IMPORTANTE IN QUANTO SI VOTERA' ANCHE PER IL RINNOVO DEL DIRETTIVO

RESOCONTO RADUNO 13-14-15 LUGLIO

CAMPEGGIO MOBILE AL PLAN 38020 RABBI Loc. BAGNI (TN)

Quando tutto si svolge per il meglio, nonostante il solito tempo di Rabbi e gli inconvenienti meccanici della moderna tecnologia, non ci resta che elogiare e ringraziare chi si è prestato per l'ottima riuscita di questa manifestazione.



Un grazie particolare ad Emilio e Federico che si sono presi l'incarico di cuocere la porchetta per tutti. Purtroppo la tecnologia utilizzata per la cottura si è rotta dopo 10 minuti e nonostante qualche momento di giustificata disperazione, si sono rimboccati le maniche riuscendo nel loro intento. Un grazie quindi anche a quanti si sono prodigati ad aiutarli girando la manovella per gran parte di sabato notte e nella mattinata di domenica. Una cottura perfetta ed una squisitezza elogiata da tutti che non è costata molto di elettricità, ma di altri tipi di carburante (il cartello nella foto è molto esplicito).

Un grazie va inoltre al nostro Staff Cucina che sotto la direzione della "Kaiser", si è fatto carico di predisporre il resto del menù. Un bel gruppo di volontari, alcuni con la loro professionalità, che si sono resi disponibili affinché la fila creatasi dai commensali venisse smaltita rapidamente.

Un grazie di cuore al nostro socio Paolo Dalmonego e la sua ditta, per averci offerto deliziosi gelati, semifreddi e dolcetti che abbiamo gustato a fine pasto. Un grazie anche a Piera, a Marisa & C. per la loro proverbiale e simpatica accoglienza. Infine, non volendo dimenticare nessuno, un grazie a tutti i soci che hanno partecipato e che con il loro spirito di aggregazione hanno reso il raduno all'insegna della cordialità ed dell'allegria.



RIPARAZIONI MONTAGGIO ACCESSORI

MEA CAMPER

Griso Maurizio

MEA CAMPER



Centro Viesa per Trento e
provincia



Eberspächer

Unico centro assistenza
Eberspacher riscaldatori
a gasolio...

THETFORD

Centro assistenza Thetford

Webasto

Feel the drive

Riscaldatori Webasto



Unico centro autorizzato
Goldschmitt per sospensioni
telaio al-ko



Centro assistenza
VITRIFRIGO

BREVETTATO
SELF-ENERGY
Gruppo di Manutenzione Energia Elettrica 12V EG 20

Generatori a gas Gasperini

Via IV Novembre, 93/b - Gardolo - Trento
Tel. 0461 990150 - Fax 0461 956080 - Cell. 348 7498611
E-mail: meacamper@gmail.com

Sicurezza

PARLIAMO DI ASSICURAZIONI

Polizza di Responsabilità Civile del Capofamiglia

Tra i molti problemi della nostra vita giornaliera frequentemente vi è quello della responsabilità civile verso terzi e più precisamente nel momento in cui uno dei componenti la famiglia provoca a terzi ed involontariamente un danno alla persona o alle cose.

Dal ns. Codice Civile, e precisamente all'articolo 2043 e successivi, rileviamo che qualunque fatto che cagiona un danno ingiusto, obbliga colui che lo ha commesso a risarcire il danno.

Le polizze presentate dalle Compagnie di Assicurazione ("Polizza del Capofamiglia") esprimono chiaramente che "La Società si obbliga a tenere indenne l'assicurato ed il coniuge convivente o il convivente more uxorio, i familiari, i parenti ed affini loro conviventi, di quanto essi siano tenuti a pagare, quali civilmente responsabili, ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale e interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai fatti della vita privata."

Nella esposizione si rilevano alcuni punti fondamentali e cioè:

- a) che il danno deve essere involontario e dovuto a un fatto accidentale
- b) che risultano assicurati praticamente tutti coloro che risultano inseriti nel certificato "stato di famiglia" dell'Assicurato (ma sono assicurati anche eventuali collaboratori domestici, purché in regola con gli obblighi di legge, i minori temporaneamente affidati all'Assicurato e i figli non più facenti parte della famiglia anagrafica dell'Assicurato in quanto studenti residenti altrove ma di età non superiore a 28 anni)
- c) che la Compagnia "si obbliga" a pagare i danni in sostituzione dell'Assicurato/capofamiglia.

L'obbligo della "Polizza del Capofamiglia" opera solamente per fatti verificatisi in relazione alla vita privata tra i quali possiamo annotare principalmente la condu-

zione dell'abitazione sia abituale che secondaria ed indicativamente:

- 1) per la proprietà e possesso di cani, gatti ed animali domestici in genere
- 2) per la proprietà e uso di natanti senza motore e di tavole a vela
- 3) per la proprietà e uso di biciclette anche con pedalata assistita e carrozzine elettriche per invalidi
- 4) per l'esercizio di giochi ed attività sportive, compresa la partecipazione a manifestazioni e raduni di pratica comune e con caratteristiche ricreative e dilettantistiche
- 5) per l'esercizio di giochi e attività sportive, compresa la partecipazione a manifestazioni e raduni di pratica comune con caratteristiche ricreative e dilettantistiche
- 6) per la pratica della pesca anche subacquea effettuata in conformità alle leggi vigenti
- 7) per la detenzione e uso di armi regolarmente detenute e denunciate alle Autorità
- 8) per la pratica di campeggio, compresa la proprietà e uso di attrezzature, tende, roulotte, campers, autocaravans (esclusa la loro circolazione e sosta su strade di uso pubblico o su aree a queste equiparate, ed esclusi i danni da incendio, da spargimento di acqua e quelli causati da cose abbandonate)
- 9) per altri danni generici (hobbies, bricolage, giardinaggio) da valutare singolarmente.

Per alcuni dei fatti succitati le Compagnie, al momento del risarcimento del danno provocato, applicano alcune limitazioni quali uno scoperto percentuale e/o un limite del massimale per singolo danno e per anno assicurativo, rimanendo tali limitazioni direttamente a carico dell'Assicurato.


Dei fatti succitati, nel caso specifico, ci può interessare in modo particolare il punto 8) "pratica di campeggio". È chiaro, come abbiamo detto inizialmente, che anche in tale pratica ogni danno provocato involontariamente dal campeggiatore o dai suoi familiari deve essere risarcito, per cui è sempre opportuno essere dotati della polizza in discussione trattandosi peraltro di un costo relativamente abbordabile.

È opportuno precisare che eventuali danni provocati involontariamente durante la partecipazione a raduni

od incontri organizzati dal Club di appartenenza non sposta la responsabilità sul Club in quanto in primis trattasi sempre di responsabilità soggettiva e non oggettiva e solamente in caso di dimostrazione che il fatto è stato la conseguenza di una organizzazione irresponsabile o non conforme alle regole "del buon padre di famiglia" potrà eventualmente essere invocata anche la responsabilità o corresponsabilità del Club (tenendo presente che l'onere della prova spetta sempre al richiedente).

*Giacometti Daniela (Carige)
Agente Plurimandatario di Assicurazione*

GRUPPO FOTOGRAFICO PAGANELLA



Via don Pichler, 3 - 38010 Zambana (TN)
www.gruppofotograficopaganella.com
e-mail : fotopaganella@gmail.com

Segnala questo annuncio di vendita di materiale fotografico da parte di uno dei propri soci :

Nikon D3000 18-55VR + NIK AF-S DX VR 55-200 - Nuova usata pochissimo (zona rotaliana)
Mahdi - cell: 3483157107

3 appartamenti
(uno da 7 posti letto)
con TV, biancheria,
stoviglie e
possibilità di garage



**carico e scarico (camper service)
bagni uomini, donne e disabili riscaldati
lavanderia e stireria
sala comune per ritrovo**



Perlaie






*Ministro per la pubblica amministrazione
e la semplificazione*

Circolare N. 7/12

20 luglio 2012

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0029981 P-
del 20/07/2012



A tutte le Pubbliche amministrazioni

Sede

Oggetto: Ambito di applicazione delle disposizioni introdotte dall'art. 7, d.l. 9 febbraio 2012, n. 5.

1. Inquadramento.

Sono pervenuti a questa Amministrazione numerosi quesiti in ordine all'ambito di applicazione dell'art. 7, d.l. 9 febbraio 2012, n. 5 il quale, ai commi 1 e 2, dispone che per i documenti di identità e di riconoscimento, rilasciati o rinnovati dopo la sua entrata in vigore, la nuova scadenza cade alla data corrispondente al giorno e al mese di nascita del titolare, immediatamente successiva alla scadenza che sarebbe altrimenti prevista per il documento medesimo.

La disposizione, che non prevede alcuna deroga, si applica dunque a tutti i documenti di identità e di riconoscimento.

E' bene precisare che il citato art. 7, d.l. n. 5 del 2012 non deroga all'arco temporale di naturale scadenza del documento di riconoscimento o di identità (e dei documenti a questi equiparati) se non in occasione del primo rilascio o rinnovo, in relazione al quale all'ordinario termine di scadenza si aggiungono i giorni che residuano alla data di compleanno del titolare del documento.

Ove poi il titolare della carta di identità ne chieda il rinnovo (ulteriore al primo) dopo la data di scadenza coincidente con il giorno del compleanno, la nuova scadenza coinciderà sempre con la data del compleanno, ma sottraendo al periodo naturale di scadenza i giorni che sono stati fatti inutilmente trascorrere prima di chiedere il rinnovo. Per semplificare: se la patente di guida scade il 20 ottobre 2012 (data del compleanno del suo titolare) ed il rinnovo è chiesto il 15 novembre, la nuova scadenza cadrà il 20 ottobre 2022 e non il 20 ottobre 2023.

E' utile altresì evidenziare che le novità introdotte dall'art. 7, d.l. n. 5 del 2012 si applicano solo in sede di primo rilascio o rinnovo del documento, con la conseguenza che il periodo di validità del documento, iniziato a decorrere prima del 10 febbraio 2012 (data di entrata in vigore del decreto legge), cessa alla data di naturale scadenza e non a quella del compleanno del titolare.

Dai chiarimenti forniti emerge che le disposizioni di legge che prevedono il periodo di validità del documento di riconoscimento o di identità (e dei documenti a questi equiparati) devono intendersi integrate, e non tacitamente abrogate, dal comma 1 dell'art. 7, d.l. n. 5 perché quest'ultimo non si pone in contrasto con le singole disposizioni ma integra il loro contenuto con esclusivo riferimento al primo rilascio o rinnovo successivo alla data della sua entrata in vigore.

Le disposizioni introdotte dal comma 1 dell'art. 7, d.l. n. 5 del 2012 si applicano anche alle tessere di riconoscimento rilasciate dalle amministrazioni dello Stato ai sensi del d.P.R. 28 luglio 1967, n. 851, atteso che il comma 3 dello stesso art. 7 si è limitato a modificare la durata di validità delle stesse, portandola da cinque a dieci anni, ferma restando la disciplina della scadenza prevista dal comma 1.

2. Patenti di guida.

Come è stato chiarito nel paragrafo 1, la novella introdotta dai commi 1 e 2 dell'art. 7, d.l. 9 febbraio 2012, n. 5 ha portata generale e si applica dunque anche alle patenti di guida.

La disposizione introdotta dall'art. 7, d.l. n. 5 del 2012 non contrasta con la disciplina comunitaria, dettata dalla Direttiva 2006/126/CE del Parlamento e del Consiglio del 20 dicembre 2006, che consente agli Stati membri di rilasciare le patenti di guida (categoria AM, A1, A, B1, B e BE) con una validità amministrativa fino a 15 anni (art. 7, n. 2, lett. a).

Quanto alle informazioni da apporre sulla patente in ordine al periodo di validità, la direttiva fa esplicito riferimento soltanto alla data di rilascio e alla data di scadenza (All. I, n. 3, par. d). In particolare, nel campo 4a della patente deve essere indicata la data di rilascio, mentre nel campo 4b deve essere apposta la “data di scadenza della patente o un trattino se la validità è illimitata in base al disposto dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera c)”. Ne deriva, pertanto, che il legislatore comunitario non impone alcuna corrispondenza tra il giorno e il mese indicati nel riquadro relativo alla data di rilascio e quelli indicati nel riquadro relativo alla data di scadenza.

La coincidenza della data di scadenza della patente con quella di nascita del titolare non si pone dunque in contrasto con l'ordinamento comunitario, atteso che la direttiva fissa unicamente il limite massimo del periodo di validità amministrativa delle patenti, senza imporre una coincidenza tra la data di rilascio e quella di scadenza. Peraltro, anche nelle patenti rilasciate o rinnovate *ante* art. 7, d.l. n. 5 del 2012 non sempre la data di rilascio coincide, quanto a giorno e mese, a quella della scadenza.

Neppure si potrebbe ritenere che l'art. 7, d.l. n. 5 del 2012 non si applica alle patenti, essendo il Codice della strada normativa speciale che deroga a quella generale.

Ed invero, non sussiste un problema di rapporto tra norma generale e norma speciale atteso che, come è stato chiarito, l'art. 7, d.l. n. 5 del 2012 non deroga ai principi generali dettati in ordine alla scadenza dei documenti di identità e, dunque, alle regole previste dal Codice per la strada della patente. E' infatti solo in occasione del primo rilascio o del primo rinnovo che la scadenza è prorogata sino alla data del compleanno.

Peraltro, in ragione delle peculiarità sottese ad alcune patenti di guida, la disposizione introdotta dall'art. 7, d.l. n. 5 del 2012 non si applica alle patenti rilasciate per le categorie superiori C e D e a quelle la cui durata è fissata in misura ridotta, rispetto alla durata

ordinaria, dalla Commissione medica legale. Naturalmente l'art. 7, d.l. n. 5 del 2012 non si applica neanche alla cd. Carta di qualificazione del conducente (CQC), di cui alla direttiva 2003/59/CE recepita dal d.lgs. 21 novembre 2005, n. 286, non avendo questa natura di documento di identità. Si tratta, infatti, di un certificato di qualificazione professionale necessario alla conduzione di veicoli nello svolgimento di attività di carattere professionale legata all'autotrasporto.

In conclusione, la novella introdotta dall'art. 7, d.l. n. 5 del 2012 si applica alle patenti di categoria AM, A1, A, B1, B e BE che hanno una durata ordinaria; non si applica alle patenti di categorie C e D e a quelle di durata limitata a seguito di giudizio reso dalla Commissione medica legale.

Il Ministro per la pubblica amministrazione

Per la semplificazione
 Padoa-Schioppa

Prodotti e servizi per Bar, Alberghi e Ristoranti

Dalla colazione all'Happy hours

Concessionari esclusivi per Trento e Bolzano

Associati al Gruppo Urso Major
URSA MAJOR
 PERSONE CHE GUARDANO AVANTI

Dalmonego
 Bruno & figli

Solo da noi trovate il più vasto assortimento dei migliori prodotti per il settore Ho.Re.Ca. Tanti servizi, offerte e promozioni vi aspettano tutti i giorni. Chiama subito, scoprirai un nuovo mondo!

DALMONEGO BRUNO & FIGLI srl
 38017 Mezzolombardo (TN)
 via Trento, 97
 tel. 0461 604270 - 0461 601084
 fax 0461 607117
 email: dalmonego@agtp.it



Classe A



Classe A+

Migliorare significa anche mettersi nei vostri panni.

Lo sa bene Bonometti Centrocaravan, che dopo 45 anni nel settore del turismo all'aria aperta ha ancora lo stesso obiettivo: offrirvi solo il meglio in termini di quantità e qualità di prodotti e servizi nei suoi spazi espositivi coperti, i più grandi d'Italia, garantirvi standard sempre più elevati nell'assistenza, con la consueta e puntuale attenzione a tutte le vostre esigenze. In poche parole, mantenersi al top. **Bonometti. Oggi, più di ieri, sempre più il vostro Centrocaravan di fiducia.**

Porte aperte Domenica: 23/09 a Vicenza, 07/10 a Trento, 21/10 a Vicenza, 18/11 a Vicenza, 16/12 a Vicenza (officine aperte)

*A Trento aperti il sabato pomeriggio.
A Vicenza dal 6 ottobre, ogni sabato orario continuato*



www.bonometti.it

Showroom e Assistenza

Vicenza
36077 Altavilla Vic.na
Via Lago d'Iseo, 2
T. +39 0444 372372

Trento
38121 Trento
Via di Spini, 8
T. +39 0461 950926

Assistenza

Verona
37139 Verona (ZAI Bassona 2)
Via della Meccanica, 30
T. +39 045 8902437



Bonometti
centrocaravan

L'avventura più sicura che c'è



Diario di bordo

I Borghi più belli d'Italia

Il fascino dell'Italia nascosta



I Borghi più belli d'Italia, i numeri di un'eccellenza tricolore

Il club de "I Borghi più belli d'Italia" è nato nel 2001 su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione dei Comuni Italiani (ANCI). L'iniziativa ha un obiettivo su tutti, quello di preservare l'identità dei piccoli comuni, valorizzarne le ricchezze e offrirle al visitatore più attento. In tutta Italia, i paesi certificati col marchio de "I Borghi più belli d'Italia" sono 213: 78 al Nord, 92 al Centro e 43 nel Sud. In Puglia sono 9 i comuni che si fregiano del riconoscimento dell'Anici: Alberona, Bovino, Cisternino, Locorotondo, Otranto, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, Specchia e Vico del Gargano.

L'iniziativa dei Borghi più belli, oltre ad essere una sorta di censimento della bellezza residua del nostro Paese, serve a collegare le realtà delle piccole comunità con le esperienze turistiche più evolute, con quello che è definito "turismo di prossimità", attento alla cultura dei luoghi. Sottolineando la qualità di un borgo, il marchio contribuisce moltissimo alla sua notorietà. I borghi DOC collegati in rete sono infatti destinati a diventare una delle principali destinazioni turistiche d'Italia. L'iniziativa, che si ispira ad analoghe esperienze europee, prima fra tutte quella dei *Plus Beaux Villages de France*, è sorta "dal basso", promossa da 55 amministrazioni locali. Per accedere al Club, sono due le condizioni preliminari: 1) la caratteristica di "borgo", vale una popolazione inferiore ai duemila abitanti nel centro storico e ai 15 mila nell'intero Comune; 2) una notevole qualità urbanistica e architettonica, certificata dalla Soprintendenza alle Belle Arti.

Per essere ammessi occorre, inoltre, corrispondere a una serie di requisiti di carattere strutturale, come l'armonia architettonica del tessuto urbano e la qualità del patrimonio edilizio pubblico e privato, e di carattere generale che attengono alla vivibilità del borgo in termini di attività e di servizi al cittadino. In aggiunta, occorre impegnarsi per migliorare continuamente tali requisiti in quanto l'ingresso nel Club non ne garantisce la permanenza se non viene riscontrata una volontà, attraverso azioni concrete, di accrescerne le qualità.

I Monti Dauni sono uno dei territori del Sud in cui si riscontra il maggior numero di "Borghi più belli d'Italia" e rappresentano un'area con oltre 500 tra chiese, siti d'interesse comunitario e musei etnografici, 9 paesi certificati con marchi di qualità turistico-ambientali. Insieme, i borghi dei Monti Dauni forniscono i due terzi dell'energia da fonti rinnovabili prodotta dall'intera Puglia. Un terzo del polmone verde pugliese è sulle alture dell'Appennino Dauno, alture che forniscono le risorse idriche necessarie al sistema agricolo della provincia di Foggia. I fiumi, i laghi, le riserve faunistiche dei Monti Dauni rappresentano un unicum ambientale preziosissimo, un vero e proprio giacimento di biodiversità da salvaguardare e da promuovere.

Sui Monti Dauni si inerpicano i paesi più alti della vecchia Apulia: Faeto e Monteleone. Ed è in questo ampio fazzoletto di terra, pari al 10 per cento

dell'intera superficie regionale, che albergano le specie animali e vegetali più selvatiche e preziose: il lupo, il cinghiale, la volpe e il falco popolano aree boschive ricche di sorgenti, funghi, tartufi, orchidee selvatiche, erbe spontanee e officinali.

Un immenso patrimonio ambientale, l'evidenza di un tesoro paesaggistico, archeologico e culturale di grandissimo valore e dall'alto potenziale di sviluppo.

Alberona, i Templari e il 'paese della poesia'

Ad Alberona, paese di poco più di mille abitanti situato a circa 30 chilometri da Foggia, il Touring Club Italiano ha assegnato la Bandiera Arancione. L'Anci ha riconosciuto il paese come uno dei "Borghi più belli d'Italia". Alberona appare come 'aggrappata' al Monte Stilo, a 732 metri sul livello del mare e si annuncia alla vista come un presepe. Il primo monumento che s'incontra salendo verso il paese è la Fontana Muta. Dal 1824, quest'oasi di ristoro "parla" attraverso l'eterno scrosciare dell'acqua. Più avanti, il Muro Architettonico racconta come l'arte e l'amore possano modellare anche la pietra, addolcendola, facendole trovare le forme della grazia e della bellezza. Pochi passi ancora e in alto, sulla sinistra, s'intravede il monumento al Tenente Andrea Nazzaro, eroe della Resistenza al terrore nazifascista.

Il Muraglione sale fino alla piazza panoramica dove la vista domina tutto il Tavoliere. Quando il cielo è generoso, da questo punto si possono vedere il Castello Svevo Angioino di Lucera, i contorni delle città e perfino le Isole Tremiti. Un orizzonte ampio come una giornata estiva carezzata dal vento, capace di volare sulle ali dei falchi che sorvolano i boschi tutti intorno. Il cuore del borgo è a pochi metri, in Piazza Civetta. La Chiesa di San Rocco svetta sull'agorà con la facciata gotica e la cuspide conica del suo campanile. All'interno del tempio, posto in alto sopra l'altare, gli occhi vanno sulla statua della Madonna Incoronata. La Vergine, accompagnata da due angioletti, è seduta su un trono d'albero e sembra avere ali fatte di foglie. Facendosi accompagnare dalla discesa che si stende ai piedi dell'edificio sacro, si arriva alla storica abitazione di Vincenzo d'Alterio,

uno dei poeti che ha contribuito a fare di Alberona un piccolo borgo dalla grande tradizione letteraria. Una tradizione che vede nel poeta Giacomo Strizzi, insegnante elementare scomparso nel 1961, la massima espressione di una vocazione lirica omaggiata ogni anno dal paese con un premio internazionale dedicato alla poesia. Qualche metro più in là e, all'ombra del monumento ai Caduti, si apre lo scrigno dell'Antiquarium, un museo che raccoglie le antiche testimonianze della storia alberonese. Nei pressi dell'Antiquarium c'è la Chiesa Madre o Priorale, un tempo dimora dei Cavalieri di Malta che vi hanno fatto imprimere il proprio stemma. Fu fatta edificare proprio dai Templari che la dedicarono alla Natività di Maria Santissima. Nell'agorà che si stende ai piedi del tempio, Piazza del Popolo, si vede la Torre del Gran Priore, costruzione risalente al dodicesimo secolo. Simbolo di potere, la Torre è parte dell'antichissimo Palazzo Priorale, dimora del signore del Feudo. Alberona è un avamposto di fascino e mistero.

Bisogna avere la curiosità di perdersi nei suoi meandri per scoprirne i vicoli, ammirare l'Arco dei Mille, oltrepassare l'Arco Calabrese, abbeverarsi alla gelida e purissima fonte dei Pisciarelli e della Fontanella. E ovunque, tra strade strette o piazze ariose, gli occhi sono raggiunti da spiragli di luce, squarci di verde, paesaggi architettonici che diventano un tutt'uno con la natura circostante, con farfalle, uccelli, volpi e ricci. Alberona è un luogo dove parla anche il silenzio, sussurrando storie umili di contadini, bisbigliando di segreti e rivolte contro lo "jus primae noctis", volatilizzando foglie che portano profumi di rara autenticità.

Roseto, le rose e gli scalpellini

Roseto Valfortore è un paese che conta poco più di mille anime. Si trova in provincia di Foggia, ai confini con la Campania, e dista circa 40 minuti dal capoluogo. L'Anci lo ha ammesso nel ristretto club de "I Borghi più belli d'Italia". Roseto Valfortore è il paese delle sette chiese: la più importante sorge all'ingresso del borgo vecchio e si scorge dall'antico arco della piazza principale. Bello e importante



TRENTO CERAMICHE s.r.l.

Trento - via Gandhi, 6

www.trentoceramiche.com



PAVIMENTI E RIVESTIMENTI QUALIFICATI
ARREDO BAGNO - SANITARI - RUBINETTERIA
FORNITURA E POSA IN OPERA

è il tempio cristiano dedicato a San Nicola, edificio sacro recentemente restaurato. Di rilievo anche la chiesa intitolata a Santa Maria. Le altre chiese sono quelle di San Francesco, San Rocco, del Calvario e la cappella della Croce. L'architettura sacra, a Roseto Valfortore, è caratterizzata dall'utilizzo della pietra - estratta da una vecchia cava del paese - e dall'arte degli scalpellini rosetani. Anticamente chiamato Rosito, il paese deve il suo nome all'abbondanza di rose selvatiche nel suo territorio. L'aggiunta di Valfortore va riferita al fiume Fortore che nasce a est del paese e ne solca la valle. Nel 1882 comincia l'esodo dei rosetani verso gli Stati Uniti d'America dove, nel 1912, in Pennsylvania, gli emigranti danno vita a un nuovo paese, Roseto Pennsylvania, facendolo entrare nel novero dei Comuni Usa. Adagiato su uno scosceso pendio della valle del Fortore, il borgo di Roseto si

presenta ben conservato, come un piccolo scrigno di ricordi dell'arte locale degli scalpellini. L'impianto urbanistico è di derivazione medievale e le viuzze si lasciano percorrere passo dopo passo in tranquillità, accogliendo i profumi e gli scorci di verde del vicino bosco Vetruscelli. Non potrebbe essere altrimenti, per un paese che prende nome dalla rosa canina e che le rose, oltre ad averle nello stemma, le coltiva anche lungo la strada principale.

Adiacente alla Piazza Vecchia sorge maestosa la Chiesa Madre, costruita dal feudatario Bartolomeo III Di Capua nel 1507. E' da ammirare la balaustra, scolpita in pietra locale da artisti rosetani. Con la stessa pietra sono scolpiti i due sarcofagi gentilizi che la tradizione associa ai nomi di Tuleje e Mma-leje. Di fronte al lato sinistro della Chiesa Madre si

nota il Palazzo Marchesale, anch'esso voluto da Bartolomeo III. Di fronte alla scalinata principale della Chiesa Madre c'è l'arco della Terra che serviva da porta principale. In un angolo del muro esterno che sovrasta l'arco, si scorge una testa lapidea che forse raffigura uno dei feudatari di Roseto. Sicuramente su di essa veniva alzata la bandiera nei giorni in cui il feudatario amministrava la giustizia. Nel 1623 l'arciprete De Santis portò a Roseto il culto di San Filippo Neri, diventato poi il patrono del paese. Nella sua abitazione, trasformata in oratorio, si conserva un prezioso busto d'argento del santo. L'opera degli scapellini rosetani rappresenta il patrimonio artistico più importante del paese. Portali, colonne, bassorilievi sono stati realizzati da maestri che per secoli hanno lavorato la pietra della locale cava, situata a sud del borgo. Il territorio è ricco di sorgenti d'acqua e zampillanti fontane, di mulini ad acqua, di aree da picnic, di orologi e meridiane, tra cui un orologio meccanico, molto antico, il cui quadrante è opera di artisti locali (si trova sul campanile della Parrocchia) e una meridiana che abbellisce il fronte della Chiesa di Santa Maria Lauretana. La grande quantità di fiori e il tartufo nero che abbonda nei boschi fanno di Roseto la "città del miele e del tartufo". Una denominazione di cui questo borgo dell'Appennino Dauno si fa vanto e che contribuisce alla considerazione in cui è tenuta la sua gastronomia, ricca di cibi semplici e genuini, come il pane, che è buonissimo, e i dolci.

Da visitare il Centro Visita Mulini ad Acqua. Un ettaro del bosco Vetruscilli, a Roseto Valfortore, è stato trasformato in una sorta di palcoscenico sulla natura incontaminata. In una "conchiglia", con due colline poste a specchio e divise al centro dal letto del fiume Fortore, è nata una struttura con tre piscine, aree e percorsi attrezzati per gli escursionisti, un museo dell'arte contadina, un casolare ristrutturato e un parco giochi per i bambini. Chi visita questo angolo di paradiso può osservare da vicino il funzionamento di un mulino ad acqua e il meccanismo delle macine che producono la farina.

Pietramontecorvino, la Torre Normanna e la 'Sedia del diavolo'

Pietramontecorvino è un paese di circa 3mila abitanti. Si trova a 37 chilometri da Foggia, al centro di un'area di grande interesse naturalistico, storico e archeologico. Al Comune di Pietramontecorvino, l'Anci ha riconosciuto il marchio de "I Borghi più belli d'Italia". Nel 2010, il Touring Club Italiano ha insignito il piccolo centro dei Monti Dauni della "Bandiera Arancione", riconoscimento alle qualità turistiche e ambientali del borgo.

All'interno dell'antica Torre Normanna è attivo il Centro Visite, un sito modernissimo che, grazie all'ausilio di tecnologie multimediali, fa compiere ai visitatori un viaggio virtuale alla scoperta del patrimonio storico, architettonico e naturalistico dei Monti Dauni. La Torre Normanno-Angioina di Pietramontecorvino è un imponente gioiello architettonico. Si staglia possente nel cielo, raggiungendo i 30 metri di altezza.

Edificata intorno all'anno Mille su uno sperone di roccia tufacea, sui Monti Dauni, la Terravecchia – così si chiama il centro storico di Pietramontecorvino – è caratterizzata da un impianto urbanistico ad anello, su cui s'innesta una rete di vicoli stretti che offre vedute d'effetto sulle colline circostanti. Il complesso monumentale, costituito dalla torre normanna, dalla chiesa Matrice e dal Palazzo Ducale, è posto al culmine dello sperone. Una volta penetrati nella Terravecchia, si coglie il sapiente adattamento delle costruzioni all'andamento del terreno. Al borgo si poteva accedere mediante tre porte: a sud-ovest Porta Santa Caterina, a est la Portella, a ovest Port'Alta che, con il suo arco gotico a sesto acuto, è l'unica ancora esistente.

Accanto alla porta s'inerpica su per la roccia una monumentale scalinata che conduce al loggiato dell'ingresso settecentesco della chiesa Madre. Superata Port'Alta ci si incammina per la strada che attraversa in senso longitudinale l'intero borgo e ne costituisce la spina dorsale, da cui si diramano le altre stradine che permettono di raggiungere tutto il quartiere e di coglierne gli aspetti più suggestivi: le case che emergono dalla roccia con le grotte oggi adibite a cantine e depositi, le strade tortuose e le

scalinata scoscesa, i piccoli archi di comunicazione, i muri di sostegno degli orti e delle piccole piazzette, i passaggi e i vicoli in declivio che inquadrano scorci del paesaggio collinare. Del Palazzo Ducale non si conosce la data esatta di costruzione. E' in ogni caso di epoca angioina per la presenza, sul soffitto dell'Arco Ducale, di uno stemma angioino. Duecentesche sono le belle bifore riccamente ornate. Il palazzo, da cui si erge la Torre normanno-angioina alta 30 m, occupa una superficie di circa 2.500 mq e su via Port'Alta raggiunge i 15 m di altezza. L'ingresso principale, sormontato da un mascherone, immette nel salone di rappresentanza. Adiacente al salone e alla chiesa Madre c'è un bellissimo giardino pensile che si affaccia sulla sottostante piazza del Rosario e rappresenta un raccordo naturale tra le costruzioni. La Chiesa Madre dedicata a Santa Maria Assunta è la più antica di Pietramontecorvino. Documentata dal 1328, fu probabilmente costruita alla fine del XII secolo. A pochi chilometri dall'abitato si trova uno dei siti archeologici più interessanti del Mezzogiorno, quello di Montecorvino. Si tratta di un luogo che emoziona e apre uno squarcio sul connubio straordinario tra storia e natura espresso da Montecorvino, dalla sua torre, dai resti della cattedrale e, adesso, anche dalla parziale emersione di una cinta muraria ben conservata. Il sito di Montecorvino si trova su una collina posta al centro di un triangolo panoramico tra i borghi di Pietramontecorvino, Motta Montecorvino e Volturino. L'area archeologica è dominata da una torre, costruzione imponente che si innalza fino a un'altezza di 24 metri e ha una base quadrangolare di 120 metri quadrati. E' chiamata "La sedia del diavolo" per la particolare forma acquisita nel tempo in seguito ai crolli che l'hanno divisa e aperta longitudinalmente.

Bovino, un borgo ricco di storia

Bovino è un paese di circa 3600 abitanti, si trova nella parte meridionale dei Monti Dauni, a 620 metri sul livello del mare, e dista 36 chilometri da Foggia. L'Anci gli ha assegnato il marchio di qualità turistico-ambientale de "I Borghi più belli d'Italia". Sono numerosi i luoghi d'interesse storico, artisti-

co e architettonico del paese, a cominciare dal suo splendido castello (e dalla meravigliosa cattedrale romanica, entrambi dichiarati "monumento nazionale". Bovino fu l'antica colonia romana Vibinum, come testimoniano i numerosi reperti archeologici oggi custoditi in un modernissimo museo.

Il paese ebbe una straordinaria importanza strategica tanto da rivelarsi sin dalle origini un obiettivo militare. Citata da Plinio, nel 217 a.C. Annibale la cinse d'assedio. Tra i popoli che la dominarono anche Greci e Bizantini prima di diventare feudo di alcune importanti famiglie nobiliari come i Guevara sotto i quali visse il suo periodo di massimo splendore. Proprio in conseguenza della sua particolare collocazione strategica, Bovino fu oggetto di ripetuti saccheggi e distruzioni, queste ultime frutto anche di eventi naturali. Drammatici alcuni terremoti come quelli verificatisi nel 1851 e, più recentemente, nel 1930. Quest'ultimo distrusse buona parte della sua magnifica Cattedrale romanica, una costruzione risalente al 1100, che si fregia del titolo di monumento nazionale come del resto anche il suo castello, poi diventato palazzo ducale.

La cittadina offre una bella visuale della Valle del Cervaro e dall'alto dei suoi quasi 650 metri sul livello del mare vanta un'aria sempre gradevole. L'ambiente naturale che la circonda, fatto di boschi e ruscelli, è stato teatro - nei secoli scorsi - di personaggi (come il celebre Ghino di Tacco) che hanno legato la loro fama a numerosi episodi di brigantaggio.

Un pezzo della sua storia è, come suol dirsi, a valle o meglio... nel Vallo. Proprio alle falde del vicino monte Fedele, nell'800 si verificarono quei già citati episodi legati alle storie dei nostrani briganti che resero celebre questo territorio noto come il "Vallo di Bovino".

Proseguendo la strada che conduce in paese, si resta colpiti dalle moderne forme architettoniche del Santuario dedicato alla Madonna di Valleverde, immerso nel copioso verde che ricopre tutta la zona. Al suo interno è conservata una bellissima statua lignea della Madonna col Bambino che vanta una storia decisamente avventurosa. L'originale risaliva al 1200 ma venne distrutta dalle fiamme. Un celebre artista toscano, che conosceva bene l'opera per averla in un primo tempo restaurata, ne realizzò



una simile conservandone intatto il fascino dell'originale. Naturalmente i fiori all'occhiello di questa cittadina, sviluppatasi all'ombra del potere ecclesiastico e nobiliare, sono la Cattedrale (la facciata è del 1231) e il Palazzo Ducale dei Guevara-Suardo (sorto sulle rovine di una rocca romana) che fu oggetto di qualche rifacimento già sotto Federico II.

Il castello, il cui grandioso edificio sorge su un lungo sperone roccioso, deve i suoi caratteri attuali al governo dei Guevara, la nobile e potente famiglia che per diversi secoli ha legato il proprio nome al

destino del paese e di un'ampia parte del territorio appenninico.

Luoghi di interesse turistico: Centro storico; Cattedrale; Museo Civico; Museo e biblioteca diocesana; Castello; Acquedotto Romano; Santuario di Valleverde; Valle di Bovino; Torrente Cervaro; Chiesa del Rosario; Chiesa dell'Annunziata; Chiesa di San Francesco; Chiesa di San Pietro del Carmine; Chiesa di Santa Maria delle Grazie; Reliquia della Sacra Spina.



elettrauto
RIGHETTI

Via Galileo Galilei 15 - 38015 LAVIS (TN)
tel 0461246782 fax 04611821099
email: info@elettrautorighetti.com

riscaldatori e preriscaldatori, climatizzatori per auto e camper, impianti tv/sat/digitale terrestre, allarmi antifurto e localizzatori, energia solare ed alternativa, modifiche ed installazioni di impianti ed accessori per il comfort a bordo, automazioni.

Realizziamo (quasi) tutte le vostre idee....

OFFERTE PROMOZIONALI AI SOCI AGGIORNATE SUL SITO INTERNET
www.elettrautorighetti.net

Webasto

Il vero centro autorizzato per installazione
e riparazione

EFOY
ENERGY FOR YOU
Eberspächer

**DA SETTEMBRE A DICEMBRE per ogni spesa superiore a 200 euro,
regaliamo il controllo elettronico delle infiltrazioni nella cellula.**

Occasione da non perdere!

Vittoria Assicurazioni



Un futuro solido ha radici antiche



TRENTO - via R. Lunelli, 62	Dr. Angelo Accordini Benedetti Adelina	tel. 0461 - 82.54.24 fax 0461 - 82.59.04
PERGINE - loc. Fratte 24/27	Flavio Marchesi	tel. 0461 - 51.21.22 fax 0461 - 50.47.81
BORGO VALSUGANA - piazza De Gasperi, 17	Mario Zotta	tel. 0461 - 75.20.49 fax 0461 - 75.20.49
Riva del Garda - via Trento, 10	Luigi Marchi	tel. 0464 - 55.36.40 fax 0464 - 55.43.69
BOLZANO - viale Europa 19	Dr. Angelo Accordini Benedetti Adelina	tel. 0471 - 20.33.11 fax 0471 - 20.32.30
ROVERETO - via Bezzi 20	Sergio Malossini	tel. 0464 - 42.03.24 fax 0464 - 42.11.77

Le nostre convenzioni 2012

CAMPEGGIO E ALBERGO TERMALE **SPORTING CENTER**

Abano - Montegrotto

HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO



Ecco le agevolazioni per il 2012:

1. Sconto del 5% sul soggiorno camping
2. Sconto del 10% sul soggiorno camping per quanti desiderano effettuare le cure termali, (trattamento completo), di fanghi, bagni, massaggi ed inalazioni (**siamo convenzionati con l'ULS è sufficiente l'impegnativa del medico curante**)
3. Entrata alle piscine termali e idromassaggio gratuita, uso delle sdraio, sempre
4. Partenza oltre all'orario previsto da regolamento

Montegrotto Terme via Roma 123 tel. 049-793400
www.sportingcenter.it info@sportingcenter.it

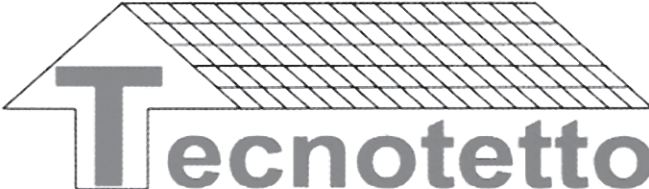
siamo aperti da marzo a metà novembre

Servizi alle imprese

- Pulizia insegne e metalli
- Lavaggio vetri a qualsiasi altezza
- Verniciatura serrande
- Trattamento PVC, legno, cotto, ecc.
- Cerature e decerature
- Lavaggio mouquettes



PULIVETRO TRENTINA sas – Via Busetti,2 – 38122 Trento
Tel. E fax 0461-239855 – Cell. 335-5885571
www.pulivetrotrentina.com - info@pulivetrotrentina.net


Tecnotetto
di Perremuto Dino & C. s.a.s.



LATTONERIE

- COPERTURE METALLICHE CIVILI E INDUSTRIALI
- TETTI AGGRAFFIATI
- MANUTENZIONE TETTI
- LAVORAZIONE PROPRIA

SEDE OPERATIVA Spini di Gardolo, via Kempton, 30
SEDE LEGALE Vela, via SS. Cosma e Damiano, 17
Tel. 0461.829597 - Cell. 333.7689221

LA TUA BANCA SI MUOVE CON TE



www.inbank.mobi e accedi ad un'ampia gamma di informazioni e strumenti per gestire il tuo rapporto con la banca.

NOLEGGIO FURGONI TRASPORTO MERCI

TARIFFE 2012

IVA COMPRESA

PRIMA PRENOTI... PRIMA RISPARMI!
sconto 10% per prenotazioni
7 giorni prima della partenza

FURGONI Con autoradio L x L x H	4 ORE 100 Km compresi	1 GIORNO 200 Km compresi	2 GIORNI 400 Km compresi	WEEK-END CORTO 300 Km compresi	WEEK-END LUNGO 500 Km compresi
NISSAN PRIMASTAR 220 x 160 x 140	49 €	80 €	140 €	126 €	150 €
NISSAN INTERSTAR 310 x 160 x 190	55 €	95 €	180 €	132 €	185 €
NISSAN INTERSTAR 3.0 TD PASSO LUNGO TETTO ALTO 360 x 175 x 210	80 €	120 €	220 €	192 €	230 €
FORD TRANSIT CASSONE APERTO 380 x 190	55 €	90 €	170 €	120 €	175 €

Per noleggi con chilometraggio illimitato o periodi superiori ai 2 giorni
richiedi un preventivo gratuito presso la nostra sede!

Deposito cauzionale: Assegno bancario o autorizzazione carta di credito di 700 €

Tariffa 4 ore: dalle 08.00 alle 12.00 oppure dalle 14.00 alle 18.00 con 100 Km compresi (noleggio non prenotabile)

Week-end lungo: dal venerdì ore 18.30 al lunedì ore 08.00

Week-end corto: dal sabato ore 12.00 al lunedì ore 08.00 -
noleggio non prenotabile.

* NOTE SU PROMOZIONE

"PRIMA PRENOTI PRIMA RISPARMI"

- L'offerta è valida solo con prenotazioni scritte effettuate regolarmente presso la nostra sede.
- Promozione non cumulabile
- Lo sconto del 10% sulla tariffa in vigore è valida solo se la prenotazione scritta avviene inderogabilmente 7 giorni (cioè 168 ore) prima dell'effettiva partenza.
- **Eventuali modifiche successive del contratto comportano la perdita dell'offerta se la nuova prenotazione non rispetta i giorni di preavviso.**
- Promozione non attivabile con la tariffa 4 ore o Week-end Corto in quanto non prenotabili.

LE TARIFFE COMPREDONO:

- Assicurazione Kasco - Furto - Incendio
- Europassistance
- Carta verde
- IVA 21%

NON COMPREDONO:

- Carburante
- Franchigia Kasco
- Chilometri eccedenti [0,30 € al km]
- Riparazioni forature



campertours



CONCESSIONARIO PER IL TRENTO



TRENTO - Corso degli Alpini 26 Tel. 0461 - 823360-825954
www.campertours.it - www.campertourshop.it